

Faccio parte della natura

Un percorso per far cogliere ai bambini la relazione tra uomo, piante e animali e la sua trasformazione nel tempo. Proponiamo un laboratorio propedeutico alla biofilia per esaltare l'importanza della cura e dell'amore per la natura.

di **Chiara Rosmo** 14 dicembre 2020



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare gli spazi e le relazioni fra umanità e ambiente.
- Riconoscere le azioni positive dell'uomo sul paesaggio.
- Cogliere le interazioni tra spazi ed elementi che formano un sistema.



ATTIVITÀ

1. [Chi vive con me e la mia famiglia?](#)
2. [I nonni raccontano](#)
3. [LABORATORIO Prendiamoci cura del basilico](#)



SCHEDE | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDA Dal seme alla piantina](#)



ATTIVITÀ 1

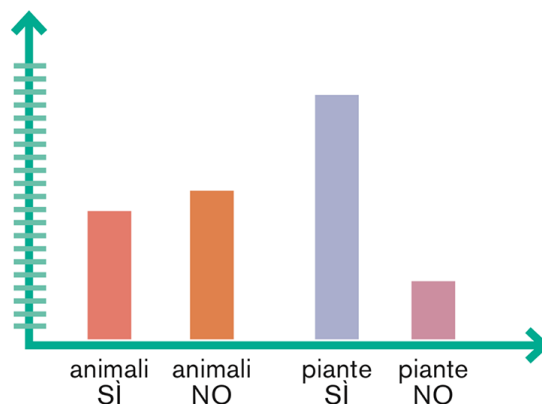
Chi vive con me e la mia famiglia?

Conduciamo una piccola intervista, nella quale chiediamo agli alunni di raccontarci se nelle loro case ci sono animali da compagnia o piante. È importante lasciare spazio ai bambini durante l'intervista per raccontare come vivono il rapporto con animali e piante di casa.

Dopo la discussione, prepariamo alla lavagna un diagramma a barre verticali che rappresenti

in maniera semplice il numero di bambini della classe che ha in casa un animale domestico e/o una pianta. Gli alunni potranno copiare sul quaderno il semplice schema.

Dall'osservazione del diagramma emergerà che tanti alunni hanno animali o piante in casa. Chiediamo: “Perché?”. Lasciamo condurre ai bambini il dibattito, intervenendo laddove necessario per far emergere che tante persone hanno in casa animali da compagnia e piante perché è bello prendersi cura di altre specie. Leggiamo il **TESTO Le avventure del contadino Antonio**.



io+ Classe prima GEOGRAFIA | Scheda docente

LE AVVENTURE DEL CONTADINO ANTONIO

Antonio il contadino vive con sua moglie Antonietta in una grande cascina circondata dal verde. Durante il giorno, Antonio è sempre indaffarato. Coltiva il suo orto in cui crescono buonissime verdure e tanti alberi da frutto. Vicino al capanno ne degli attrezzi Antonio ha anche un pollaio dove ci sono le sue amate galline che tutte le mattine gli regalano delle fresche uova che lui porta a casa per cucinare prelibate ricette insieme a sua moglie. Da qualche giorno però Antonio è triste perché al mattino quando va nel pollaio a salutare le sue galline non trova alcun uovo. Di notte una volpe furba e dispettosa si diverte a spaventare le galline che, turbate, al mattino non fanno più uova. Una mattina, Antonio vede che vicino al pollaio c'è un piccolo cane che dorme. "Chi sei tu?" chiede. "E che cosa ci fai davanti al mio pollaio?" "Buongiorno Antonio! Sono un po' di giorni che ti osservo, sei così buono e gentile e hai una casa davvero bella! Ieri sera mentre facevo uno dei miei gretti notturni ho visto che si è avvicinata una volpe spaventando a morte le tue galline. Ci ho pensato sù! Mi sono avvicinato e l'ho fatta scappare quella birbona! Penso che le tue galline adesso siano contente e tranquille". Antonio felice vede che quella mattina le galline hanno di nuovo fatto le uova e ora cantano serene nel pollaio. "Mi è venuta un'idea!" dice Antonio al cane. "Sei stato davvero molto gentile con me, perché non rimani insieme a me e mia moglie Antonietta? Possiamo darti da mangiare, curarti e darti un nome." "Oh Antonio, che bella idea che ti è venuta! Io potrei essere vostro amico, aiutarvi con le galline e farvi compagnia!" dice il cane. Un bellissimo sorriso illumina il viso di Antonio e abbracciando forte il cane gli dice: "Che bello, mi fido tantissimo di te e proprio per questo il tuo nome sarà Fido".

≡

Le avventure del contadino Antonio

TESTO

Il rapporto tra uomo e animale raccontato nella storia è uguale a quello che viviamo noi con il nostro animale da compagnia? Chiediamo ai bambini di parlare un po' con i loro nonni o con persone anziane che conoscono e chiedere se avevano animali da compagnia in casa e per quale scopo, e se coltivavano piante, perché? I racconti potrebbero essere accompagnati da fotografie che i bambini porteranno a scuola.

ATTIVITÀ 2

I nonni raccontano

I bambini possono mostrare le foto raccolte e raccontare che cosa ricordano di quanto raccontato dai nonni. Si potrebbe invitare qualche nonno in classe in modo che possa esporre a tutti i bambini la propria esperienza.

Per concludere il percorso proponiamo un **LABORATORIO** propedeutico alla biofilia e alla cura delle piante. Anche noi come il contadino Antonio impariamo a prenderci cura di una pianta.

1. Procuriamoci un numero di vasetti corrispondente al numero degli alunni, della terra e dei semi di basilico.
2. Insieme ai bambini piantiamo i semi di basilico nei vasetti. Ogni alunno avrà la sua piantina.
3. Possiamo acquistare una piccola serra per garantirne la crescita anche nel mese di gennaio.
4. Consegniamo la scheda da compilare insieme durante le varie fasi di crescita della piantina.
5. Decidiamo insieme agli alunni un momento della giornata scolastica da dedicare al basilico per bagnarli; creiamo una nuova routine perché il basilico non cresce da solo ma

ha bisogno di cure.

6. Dopo circa una settimana il basilico dovrebbe essere nato; i bambini possono portare a casa la loro piantina e continuare a prendersene cura.

Per saperne di più

Può essere interessante leggere l'articolo di approfondimento [Trasmettere ai bambini l'amore per il mondo](#) su come coinvolgere e sensibilizzare i bambini su tematiche legate alla natura.

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- riesce a cogliere il rapporto uomo-natura?
- partecipa attivamente riconoscendo le differenze del rapporto uomo-natura nel tempo?

Elaborati da raccogliere: cartellone con disegni e foto dei racconti.